Koinos Capital

KOINOS CAPITAL SGR POLITICA DI SOSTENIBILITA'

Versione	Data di approvazione	Redatto da	Approvato da
1	23/11/2022	Responsabile ESG	Consiglio di Amministrazione
2	30/06/2025	Responsabile ESG	Consiglio di Amministrazione

Koinos Capital SGR S.p.A. - Via Fatebenefratelli n. 9, 20121 MILANO Codice fiscale, partita IVA 09900230963, iscritta al Registro delle Imprese di Milano-Monza Brianza-Lodi - capitale sociale € 400.000 i.v. Iscritta al N°164 dell'Albo delle Società di gestione del risparmio - Sezione gestori di FIA. RECAPITI: PEC koinos.cp@legalmail.it MAIL info@koinoscapital.com Codice Univoco: BA6ET11 Società Aderente all'Arbitro per le controversie finanziarie www.acf.consob.it

INDICE

1.	PREMESSA	3
2.	PRINCIPALI RIFERIMENTI NORMATIVI	5
3.	VISIONE ED OBIETTIVI	7
4.	GOVERNANCE	9
5.	SOSTENIBILITA' NEL PROCESSO DI INVESTIMENTO	13
	5.1QUADRO INTRODUTTIVO	13
	5.2 ESCLUSIONE E SELEZIONE NEGATIVA	14
	5.3 PRE-INVESTIMENTO	15
	5.4 GESTIONE	16
	5.5 REPORTING	17
	5.6 EXIT	18
6.	TRASPARENZA	20
7	APPROVAZIONE REVISIONE ED AGGIORNAMENTO PERIODICO	21



1. PREMESSA

Koinos Capital SGR ("Koinos Capital" o la "SGR") ritiene che l'attenzione ai fattori di sostenibilità (ESG), oltre a promuovere uno sviluppo economico sostenibile, contribuisca positivamente anche ai risultati finanziari, rendendoli sostenibili nel medio-lungo periodo. Koinos Capital crede infatti che le imprese che rispettano elevati standard ambientali, sociali e di governance possano generare performance sostenibili nel lungo termine, rafforzando così l'impegno assunto da Koinos Capital nei confronti dei propri Investitori.

La presente **Politica di Sostenibilità** (di seguito anche la "Policy") si propone di:

- formalizzare l'impegno di Koinos Capital ad agire come investitore responsabile;
- consolidare e perseguire una crescita sostenibile nel medio-lungo periodo, sia per Koinos
 Capital che per i propri stakeholder;
- promuovere, sviluppare e diffondere una cultura della sostenibilità, nei suoi aspetti ambientali, sociali e di governance (ESG);
- integrare le considerazioni di sostenibilità nel quadro normativo interno di policy e procedure della SGR, affinché informino efficacemente sia le decisioni strategiche che la gestione operativa degli investimenti.

Koinos Capital applica la propria Policy di Sostenibilità a tutte le asset class gestite. Attualmente la SGR gestisce tre asset class, ciascuna con un proprio Team di Investimento dedicato:

- Private Equity (PE)
- Venture Capital (VC)
- Fund of Funds (FoF)

La Politica di Sostenibilità è implementata in maniera coerente ma adattata alle caratteristiche e alle modalità operative delle diverse tipologie di fondi gestiti. È inoltre resa pubblica sul sito web e disponibile a tutti i dipendenti della SGR per diffondere i principi di sostenibilità promossi da Koinos Capital. Il Consiglio di Amministrazione approva tale Policy e ne effettua una revisione almeno annuale, fornendo, ove necessario, indicazioni per il suo aggiornamento.



2. PRINCIPALI RIFERIMENTI NORMATIVI

Regolamento (UE) 2019/2088 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 novembre 2019

relativo all'informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari (di seguito anche

"SFDR");

• Regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 giugno 2020,

relativo all'istituzione di un quadro che favorisce gli investimenti sostenibili e che modifica il

Regolamento (UE) 2019/2088 (di seguito anche "Tassonomia");

• Regolamento Delegato (UE) 2022/1288 della Commissione del 6 aprile 2022 che integra il

Regolamento (UE) 2019/2088 (SFDR) con standard tecnici di regolamentazione in merito al

contenuto e alla presentazione delle informazioni riguardanti il principio "Do No Significant

Harm" (DNSH), gli indicatori di sostenibilità, gli impatti negativi e la promozione di obiettivi

ESG nei documenti precontrattuali, nei siti web e nei report periodici (di seguito anche "RTS

SFDR");

• Regolamento Delegato (UE) 2021/1255 della Commissione del 21 aprile 2021 che modifica il

Regolamento Delegato (UE) n. 231/2013 per quanto riguarda i rischi di sostenibilità e i fattori

di sostenibilità che i gestori di fondi di investimento alternativi devono tenere in

considerazione;

Aspettative di Vigilanza sui rischi climatici e ambientali, Banca d'Italia, aprile 2022 (di seguito

anche "Aspettative di Vigilanza").

Alla luce di questo quadro normativo, i fondi attualmente gestiti da Koinos Capital sono classificati

come segue:

Private Equity (PE): Art. 8 SFDR

Venture Capital (VC): Art. 6 SFDR

Fund of Funds (FoF): Art. 6 SFDR

ගි

Sulla base di tale classificazione, gli obblighi sono stati calibrati sia in termini di processo che di requisiti di disclosure, in linea con quanto previsto dalla normativa applicabile.



3. VISIONE ED OBIETTIVI

Koinos Capital è impegnata negli Investimenti Responsabili e, nella propria strategia di creazione di valore, considera con attenzione le tematiche Ambientali, Sociali e di Governance (ESG). La SGR ritiene che le migliori pratiche ESG non solo abbiano un impatto positivo sull'ambiente e sulla società in senso ampio, ma contribuiscano anche alla creazione di valore per le società partecipate.

I principi di sostenibilità alla base della Policy di Sostenibilità di Koinos Capital si fondano, tra gli altri, su due **framework internazionali** promossi e sostenuti dalle Nazioni Unite, ovvero:

- PRI Principles for Responsible Investment
- UNGC United Nations Global Compact e gli SDGs Sustainable Development Goals

I PRI sono sei Principi istituiti nel 2006 dall'organizzazione "Principles for Responsible Investment", un'iniziativa supportata dalle Nazioni Unite con l'obiettivo di sviluppare un sistema finanziario globale sostenibile. In quanto firmataria dei PRI dal 2021, Koinos Capital si impegna a:

- integrare i temi ESG nei processi di analisi e decisione di investimento;
- agire come azionista attivo e integrare i temi ESG nelle proprie politiche e pratiche di gestione;
- sollecitare un'adeguata informativa ESG da parte delle società in cui investe;
- promuovere l'adozione e l'attuazione dei Principi all'interno del mondo degli investimenti;
- collaborare per rafforzare l'efficacia dell'attuazione dei Principi;
- rendicontare le proprie attività e i progressi compiuti rispetto all'attuazione dei Principi.

Nel definire la propria Politica di Sostenibilità, Koinos Capital si ispira inoltre all'**UNGC**, iniziativa volontaria lanciata dalle Nazioni Unite che invita le imprese ad allineare le proprie strategie e operatività a **dieci principi universalmente riconosciuti** in materia di **diritti umani, lavoro, ambiente**



e lotta alla corruzione. Tali principi sono stati tradotti, nel 2015, nei 17 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs) nell'ambito dell'"Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile".



4. **GOVERNANCE**

Koinos Capital ha definito **chiare responsabilità organizzative interne** per le tematiche ESG. La governance delle responsabilità ESG all'interno della SGR è distribuita tra le seguenti funzioni: Consiglio di Amministrazione, Comitati di Investimento, Responsabile ESG, Referente ESG, Team di Investimento, Risk Manager e Compliance.

Consiglio di Amministrazione

- · Definisce la strategia e gli obiettivi ESG della SGR;
- Determina la rilevanza dei fattori ESG che possono incidere sulle attività, sugli investimenti e sugli stakeholder della società;
- Approva la presente Politica e ne supervisiona la corretta attuazione;
- Approva i criteri di esclusione e le metriche utilizzate per valutare la performance ESG delle società target;
- Nomina un membro del Consiglio di Amministrazione come Responsabile ESG;
- Riceve report specifici dal Responsabile ESG, inclusi documenti di reporting interno che integrano
 i fattori ESG, con particolare attenzione al monitoraggio della performance ESG dei Fondi.

Comitati di Investimento

• Garantiscono che i fattori ESG siano inclusi nei Memoranda d'Investimento Preliminare e Finale e che i rischi di sostenibilità siano considerati nelle decisioni di investimento e disinvestimento.

Responsabile ESG

Coordina l'implementazione e lo sviluppo continuo della strategia ESG per l'intera SGR;

- Vigila affinché le attività previste da questa Politica siano allineate agli obiettivi di sostenibilità di Koinos Capital, in qualità di firmataria dei Principles for Responsible Investment (PRI), aggiornando il Consiglio di Amministrazione secondo le procedure;
- Propone criteri di esclusione e d'integrazione ESG per l'approvazione del Consiglio;
- Riporta le performance ESG nella rendicontazione annuale agli investitori (all'interno della sezione dedicata, conformemente alla normativa vigente);
- Nomina un Referente ESG all'interno di ciascun Team di Investimento;
- Collabora con i Referenti ESG e con i Team di Investimento per integrare le considerazioni ESG lungo tutto il ciclo di vita dell'investimento;
- Promuove iniziative periodiche di formazione ESG per diffondere e rafforzare la cultura ESG nella SGR.

Referente ESG

- Supporta il Responsabile ESG nelle attività continuative;
- Supervisiona l'implementazione della strategia ESG da parte del proprio Team di Investimento;
- Garantisce l'integrazione delle considerazioni ESG in ogni fase del processo di investimento;
- Riferisce al Responsabile ESG sull'avanzamento delle principali operazioni.

Team di Investimento

- Collaborano, tramite il rispettivo Referente ESG, con il Responsabile ESG per integrare le considerazioni ESG lungo tutto il ciclo di vita dell'investimento, in linea con le caratteristiche ESG del Fondo;
 - Valutano i fattori ESG durante lo screening preliminare delle potenziali società target;
 - Coordinano la pre-due diligence e la due diligence ESG, avvalendosi di consulenti esterni se opportuno;



- Integrano analisi e risultati ESG e i rischi di sostenibilità nei Memoranda d'Investimento
 Preliminare e Finale;
- Supportano il management delle partecipate nella preparazione e nell'esecuzione dell'ESG
 Action Plan, se applicabile;
- o Monitorano i fattori ESG per tutta la durata dell'investimento.

Risk Manager

- Garantisce l'integrazione dei rischi di sostenibilità lungo tutto il ciclo di vita dell'investimento;
- Monitora i potenziali impatti dei rischi di sostenibilità sulle performance dei fondi e sul profilo di rischio complessivo della SGR;
- Mantiene informato il Consiglio di Amministrazione sull'evoluzione dei rischi di sostenibilità a livello di SGR e di portafoglio, tramite reportistica regolare e ad hoc.

Compliance

- Valuta il rischio di non conformità alle normative relative alla sostenibilità (ad es. SFDR, Regolamento Delegato (UE) 2021/1255 del 21 aprile 2021);
- Supporta i team interni nell'adempimento degli obblighi di disclosure ESG di loro competenza.

Per garantire l'allineamento degli organi di Koinos Capital, la SGR ha collaborato con esperti ESG per sviluppare e implementare un programma completo di **formazione ESG** rivolto a tutta l'organizzazione. Nel **2023 e 2024** sono state condotte sessioni formative su:

- Quadro normativo ESG;
- Caratteristiche ESG dei prodotti finanziari;
- Aspettative della Banca d'Italia sul monitoraggio dei rischi ESG;
- Rischi ambientali: fisici e di transizione;



- Implementazione dell'analisi di materialità;
- Rischio di greenwashing

Il Consiglio di Amministrazione e i Team di Investimento partecipano a due sessioni di formazione ESG all'anno: una gestita internamente dal Responsabile ESG e una tenuta da un esperto esterno, focalizzata sugli aggiornamenti normativi. Entrambe si concludono con un test di valutazione dedicato.



5. SOSTENIBILITA' NEL PROCESSO DI INVESTIMENTO

5.1 QUADRO INTRODUTTIVO

Koinos Capital è sensibile alle tematiche dell'investimento responsabile e, nella propria strategia e nei processi di investimento, considera con attenzione i temi ESG. La SGR ritiene che le migliori pratiche ESG non solo abbiano un impatto positivo sull'ambiente e sulla società in generale, ma contribuiscano anche alla creazione di valore per le società partecipate.

In coerenza con tale visione, Koinos si impegna a:

- verificare il rispetto dei criteri di esclusione ESG definiti dalla Politica di Sostenibilità, in virtù
 dei quali Koinos Capital non effettua investimenti in imprese attive o coinvolte ovvero che
 controllino imprese attive o coinvolte in settori particolarmente controversi;
- integrare i fattori ed i rischi di sostenibilità (inclusi i rischi climatici e ambientali);
- monitorare nel continuo il rispetto dei criteri di esclusione ESG;
- avvia un dialogo costruttivo per orientare le Società nel processo di integrazione e miglioramento dei fattori di sostenibilità, anche mediante l'esercizio dell'azionariato attivo;
- formalizzare gli esiti delle attività di cui ai punti precedenti in documenti di reporting interno
 condivisi con il Consiglio di Amministrazione e con le funzioni aziendali per quanto di
 competenza;
- valutare, ove ritenuto rilevante, il disinvestimento in caso di mancato rispetto dei criteri di
 esclusione e/o in caso di esiti negativi delle azioni intraprese per la mitigazione dei rischi di
 sostenibilità.

I Fondi gestiti da Koinos Capital presentano caratteristiche profondamente diverse, che sono state considerate nella definizione dell'approccio ESG più adeguato, al fine di assicurare un'efficace implementazione dei principi e degli obiettivi della Policy di Sostenibilità. Gli elementi chiave che descrivono le differenze strutturali nel ruolo della SGR all'interno delle diverse strategie sono:



- Private Equity (PE): Koinos Capital è solitamente azionista di maggioranza e può quindi esercitare efficacemente un ruolo attivo, interagendo in modo proattivo con il management della società. Le target sono tipicamente PMI con posizioni consolidate sul mercato, asset industriali e prodotto ben sviluppato, ma che a causa della loro dimensione presentano spesso strutture organizzative snelle e processi poco formalizzati. Il ruolo attivo della SGR può contribuire in modo rilevante a rafforzare la governance ESG, individuare e mitigare i rischi di sostenibilità, promuovere caratteristiche ambientali e sociali e migliorare il profilo ESG complessivo delle partecipate;
- Venture Capital (VC): Koinos Capital è solitamente azionista di minoranza, e il margine per un
 ruolo attivo è limitato. Le società target sono generalmente startup, spesso in fase pre-seed
 o seed. È tipico che tali realtà abbiano una struttura organizzativa molto ridotta e siano prive
 di processi consolidati o dati disponibili;
- Fund of Funds (FoF): Koinos Capital è Limited Partner o, in caso di coinvestimento diretto, socio di minoranza. La possibilità di azione diretta della SGR è pertanto limitata e si esercita secondo un approccio "best effort". Nella fase di pre-investimento, l'attenzione è rivolta alla valutazione ESG del gestore (General Partner); nella fase di gestione dell'investimento, al monitoraggio della coerenza dell'operato del gestore con le pratiche ESG dichiarate.

In considerazione della diversa natura di questi prodotti, che si riflette in una diversa posizione di Koinos Capital come azionista, i principi sopra esposti vengono implementati in modo differenziato e compatibile con le specificità di ciascun fondo.

5.2 ESCLUSIONE E SELEZIONE NEGATIVA

Koinos Capital non effettua investimenti in imprese che siano **attive o coinvolte**, o che controllino imprese attive o coinvolte, **in uno o più dei seguenti settori**:

Produzione o commercializzazione di armamenti, armi da fuoco, forniture di tipo militare o
munizioni come descritto dalla Legge 220/2021 e dal provvedimento attuativo del 23 luglio
2024 emanato da Banca d'Italia, COVIP, IVASS e MEF;



- Clonazione umana;
- Produzione e commercializzazione di materiale pornografico;
- Tabacco;
- Energia nucleare, qualora la società in cui si intende investire non rispetti gli standard fissati dall'Agenzia Internazionale per l'Energia Atomica (AIEA);
- Energia elettrica, qualora i ricavi della società in cui si intende investire derivino per oltre il 30
 % (trenta per cento) dal carbone;
- Attività minerarie, qualora sussistano criticità o preoccupazioni relative a distruzione di habitat e biodiversità, contaminazione di acqua, suolo e aria, lavoro minorile o forzato, patrimonio culturale e/o rischi di corruzione e politici.

Questa lista di esclusione si applica a tutti i fondi gestiti da Koinos Capital. Ulteriori limitazioni specifiche possono essere previste per ciascun fondo.

5.3 PRE-INVESTIMENTO

Koinos Capital applica, a tutti i fondi gestiti, un processo di **pre-due diligence e due diligence** che integra esplicitamente la valutazione dei **rischi di sostenibilità**, con l'obiettivo di verificare l'efficacia dei sistemi di controllo in relazione ai seguenti ambiti:

- Ambientale: esistenza di strumenti adeguati per il monitoraggio e la gestione dei rischi ambientali e climatici, sia fisici sia di transizione;
- Sociale: presenza di pratiche sostenibili nella gestione del capitale umano e rispetto dei diritti umani;
- Governance: esistenza di un sistema di governance efficace ed equilibrato

Tali analisi sono condotte secondo **metodologie appropriate alla natura dei fondi gestiti nelle diverse asset class**. In particolare:

- Private Equity (PE): pre-due diligence e due diligence completa, comprensiva di un'analisi ESG interna preliminare e di una ESG due diligence svolta da consulenti esterni, di un'analisi dei Rischi di Sostenibilità e della verifica, ai sensi dell'Art. 8 SFDR, della coerenza con le caratteristiche ambientali e sociali promosse dal Fondo;
- Venture Capital (VC): valutazione dei Rischi di Sostenibilità condotta dal Team di Investimento, adattata ai contesti early-stage e basata principalmente, oltre che su elementi specifici dell'azienda, su un'analisi prospettica di fattori settoriali e legati al business; possono essere applicate ulteriori procedure, come l'adozione di questionari specifici da compilare da parte delle società oggetto di analisi
- Fund of Funds (FoF): valutazione, "on a best effort basis", dei Gestori (GP) in merito alla loro
 integrazione dei Rischi di Sostenibilità, alle pratiche di engagement e agli standard di
 rendicontazione.

Per tutti i fondi, la valutazione dei rischi di sostenibilità costituisce una fase obbligatoria nel processo decisionale, sia per i Comitati di Investimento, sia per il Consiglio di Amministrazione.

5.4 GESTIONE

- Koinos Capital esercita un ruolo di azionista attivo, con l'obiettivo di un efficace e continuo monitoraggio dell'evoluzione dei rischi di sostenibilità, in modo da permettere tempestivi interventi di prevenzione, mitigazione e, nel caso, di uscita anticipata:
- Private Equity (PE): la SGR svolge un ruolo diretto e proattivo come azionista attraverso il dialogo costante con il management, la definizione condivisa di ESG Action Plan personalizzati, l'identificazione di KPI, il monitoraggio annuale con consulenti esterni e l'integrazione dei risultati nel reporting periodico agli investitori. Durante il periodo di investimento persegue due obiettivi paralleli: (i) vigilanza continua su eventuali variazioni dei rischi di sostenibilità;

(ii) miglioramento del profilo ESG complessivo della società, in linea con le caratteristiche ambientali e sociali promosse dal Fondo. A supporto di questo secondo obiettivo, la SGR può proporre alla società di intraprendere la certificazione B-Corp, considerata un quadro efficace per strutturare processi ESG solidi e incrementarne le performance. In ogni partecipata viene quindi nominato un responsabile ESG, definito un ESG Action Plan, istituito un team dedicato, fornita formazione e supporto esterno, e i progressi (o eventuali scostamenti) vengono monitorati regolarmente;

- Venture Capital (VC): data la tipica quota di minoranza, l'engagement è calibrato per favorire
 la consapevolezza ESG nei team delle startup. Si punta a individuare le dimensioni ESG più
 rilevanti, monitorare i rischi di sostenibilità e intercettare tempestivamente nuovi fattori di
 rischio, promuovendo l'adozione delle migliori pratiche ESG. Possono essere adottate ulteriori
 procedure, come questionari specifici da completare da parte delle società in portafoglio;
- Fund of Funds (FoF): l'engagement consiste nel monitoraggio dei gestori dei fondi sottostanti, verificando anche tramite il reporting periodico la coerenza con le pratiche dichiarate al momento dell'investimento, assicurando così un controllo continuo dei rischi di sostenibilità all'interno dei portafogli sottostanti.

5.5 REPORTING

La SGR formalizza gli esiti delle attività descritte nelle sezioni precedenti in documenti di reporting interno condivisi con il Consiglio di Amministrazione e con le funzioni aziendali competenti, in base alle rispettive responsabilità.

Di seguito si riporta un elenco non esaustivo di esempi relativi al sistema di reporting adottato da Koinos Capital, con riferimento agli esiti delle analisi ESG condotte lungo l'intero ciclo di vita dell'investimento:



Fase di investimento	Report	Frequenza	Destinatario	Responsabile
Pre-Investimento	Preliminary Investment Memorandum	Ad hoc	Comitato di Investimento Consiglio di Amministrazione	Team di Investimento con supporto del Responsabile ESG
Investimento	Final Investment Memorandum	Ad hoc	Comitato di Investimento Consiglio di Amministrazione	Team di Investimento con supporto del Responsabile ESG
Monitoraggio	Investment Review	Semestrale	Risk Management Consiglio di Amministrazione	Team di Investimento con supporto del Responsabile ESG
Disinvestimento	Divestment Memorandum	Ad hoc	Risk Management Consiglio di Amministrazione	Team di Investimento con supporto del Responsabile ESG

5.6 **EXIT**

- Le società partecipate dovrebbero uscire dalla proprietà di Koinos Capital con una proposta di valore più attrattiva, competitiva e sostenibile. In particolare, l'exit dovrebbe riflettere i seguenti risultati:
- una maggiore consapevolezza e cultura ESG diffusa all'interno dell'intera organizzazione;



 un'infrastruttura ESG consolidata, in grado di rispondere agli obblighi normativi, monitorare sistematicamente l'evoluzione dei rischi di sostenibilità e tracciare i progressi lungo le dimensioni ESG;

un rafforzamento della struttura di governance.



6. TRASPARENZA

Koinos Capital garantisce che le informazioni sulla sostenibilità siano redatte e condivise in conformità a quanto previsto dalla normativa vigente (es. SFDR, Regolamento Delegato 2022/1288). Di seguito è riportato un elenco non esaustivo degli obblighi di disclosure in materia di sostenibilità della SGR.

Tema	Riferimento normativo	Reporting	Frequenza
Trasparenza della policy sui rischi di sostenibilità	Art. 3 SFDR	Sito web	Annualmente o ad evento rilevante
Trasparenza degli impatti negativi di sostenibilità a livello di entità	Art. 4 SFDR (e RTS SFDR)	Sito web	Annualmente (prima del 30 giugno)
Trasparenza sulla promozione di caratteristiche ambientali o sociali nei documenti precontrattuali	Art. 8 SFDR (e RTS SFDR)	Investitori	Costituzione del fondo e ad evento rilevante
Trasparenza sulla promozione di caratteristiche ambientali o sociali e sugli investimenti sostenibili sul sito web	Art. 10 SFDR (e RTS SFDR)	Sito web	Annualmente o ad evento rilevante
Trasparenza sulla promozione di caratteristiche ambientali o sociali e sugli investimenti sostenibili nei report periodici	Art. 11 SFDR (e RTS SFDR)	Investitori	Annualmente



7. APPROVAZIONE, REVISIONE ED AGGIORNAMENTO PERIODICO

Il Consiglio di Amministrazione approva la presente Policy e ne effettua una revisione almeno annuale, fornendo, se necessario, indicazioni per il suo aggiornamento.

Il Consiglio definisce inoltre un programma di revisione e aggiornamento periodico delle decisioni relative alle metodologie e strumenti utilizzati per la valutazione dei rischi di sostenibilità (inclusi i rischi climatici e ambientali), nonché alla misurazione e al monitoraggio della performance ESG degli investimenti, al fine di garantirne la validità continua e la rilevanza rispetto all'evoluzione del contesto normativo, strategico e operativo.

